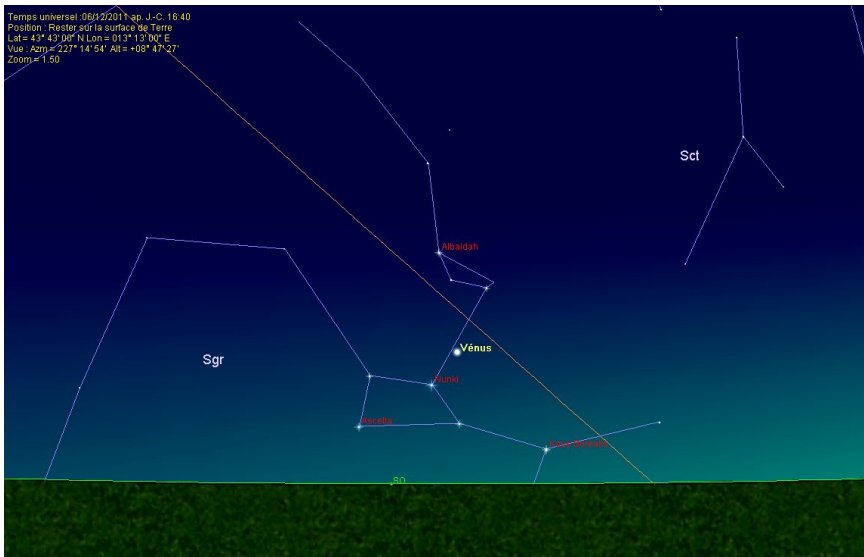


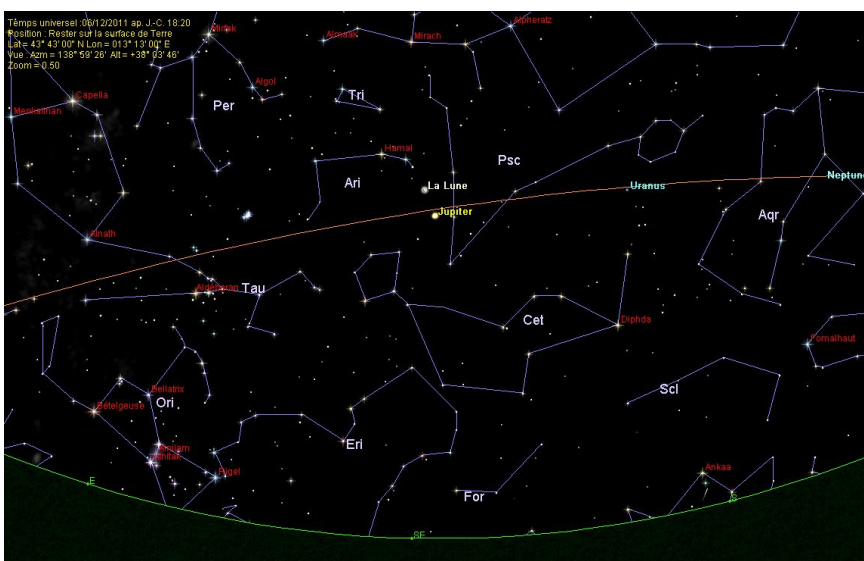
FENOMENI ASTRONOMICI DICEMBRE 2011



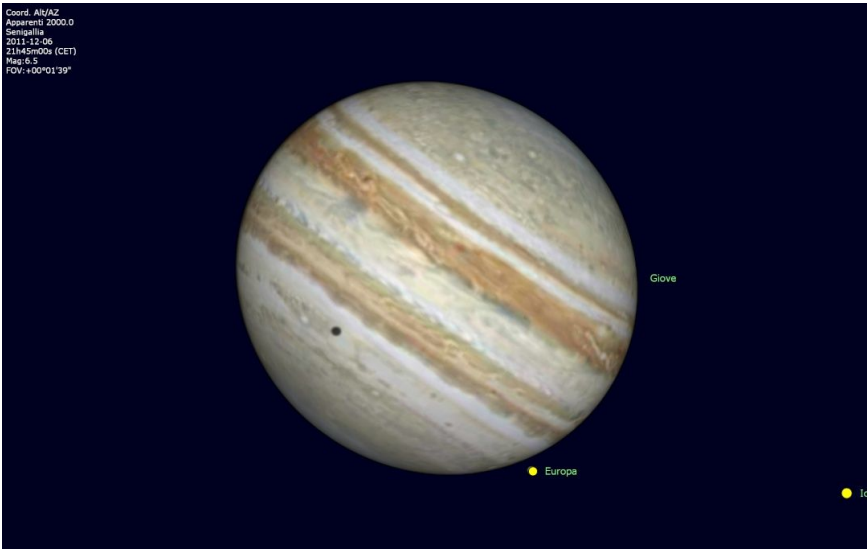
Il 1° del mese, alle 16:40 T.U. poco sopra la linea dell'orizzonte, in direzione Sud-Ovest troviamo la congiunzione tra Venere (mag. -3.9, fase 89.2%) e la stella Kaus Borealis (λ Sagittarii, mag. +2.81, spettro K0).



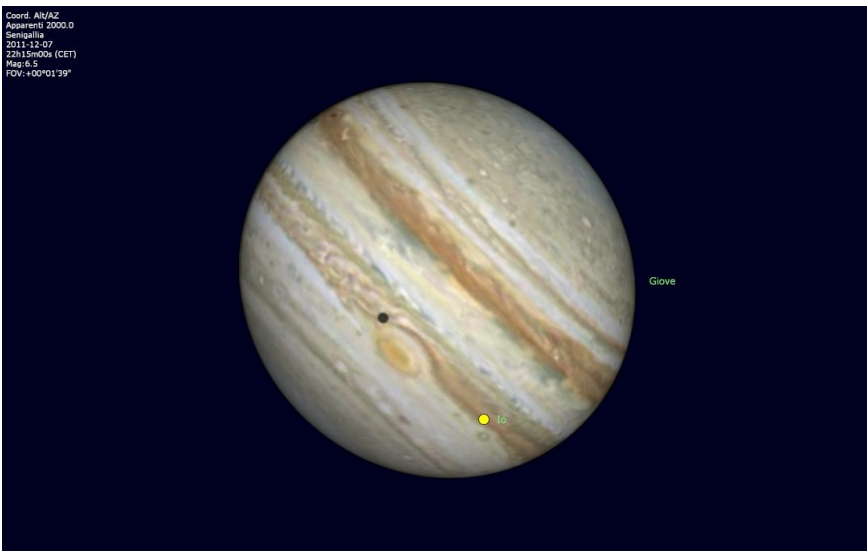
Nel suo veloce moto diretto, il “pianeta dell’amore”, (mag. +3.8, fase 88.2%), cinque giorni dopo, alla stessa ora, si sarà avvicinato alla stella Nunki (σ Sagittarii, mag. +2.07, spettro B3).



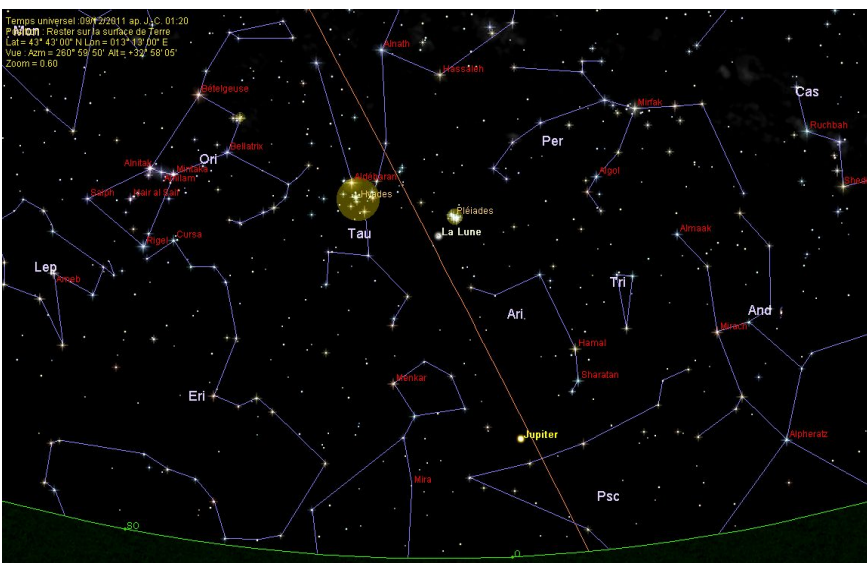
Sempre nella sera del 6 dicembre, intorno alle 18:20 T.U. abbiamo la congiunzione della nostra Luna (mag. -11.6, fase 87%, crescente) con Giove (mag. -2.8)...



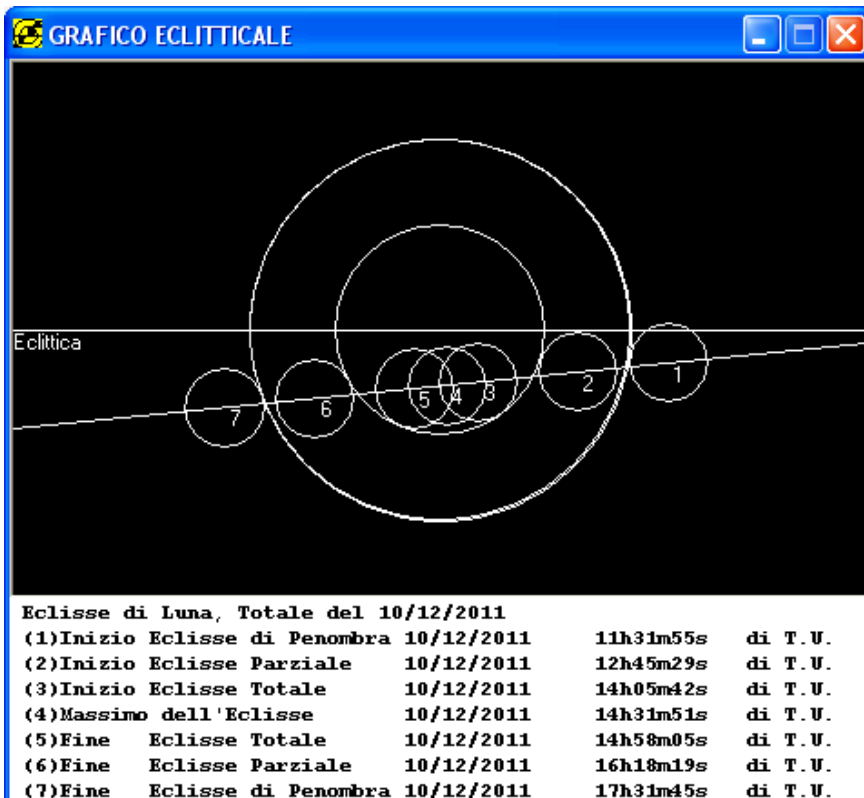
... che circa due ore più tardi, intorno alle 20:45 T.U., sarà attraversato dall'ombra del suo satellite Europa.



La sera del 7, alle 21:15 T.U. il satellite Io mentre transita prospetticamente sul disco gioviano, proietterà la sua ombra sulla coltre nuvolosa che avvolge il gigantesco pianeta, in prossimità della Grande Macchia Rossa.

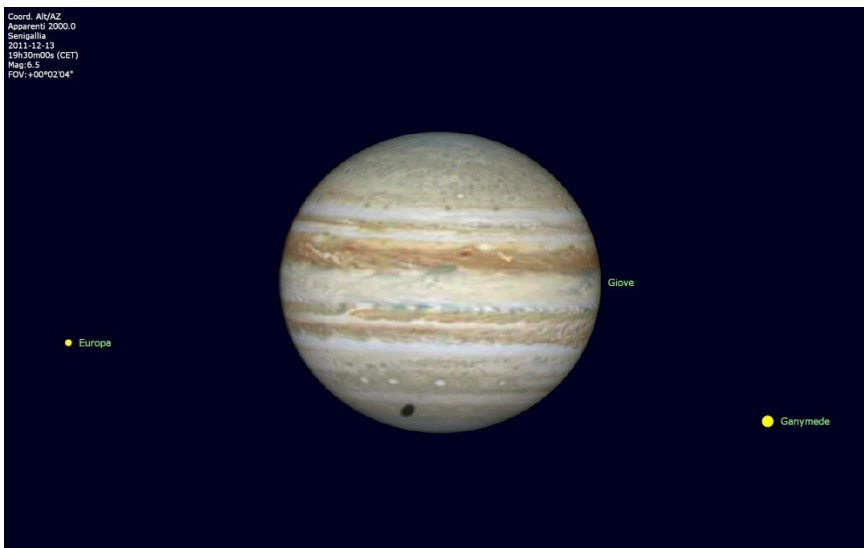


Nella seconda parte della notte tra l'8 ed il 9, alle 01:20 T.U. il nostro satellite (mag. -12.2, fase 97.6%, crescente), sarà giunto in prossimità delle Pleiadi (M45 nel catalogo Messier).

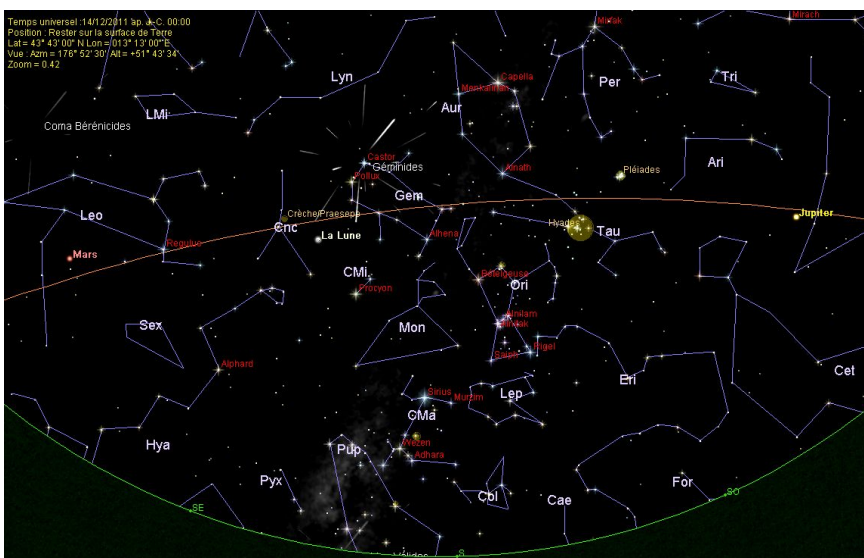


L'Eclisse Totale di Luna del 10 interesserà solo marginalmente l'Italia. La tabella mostrata a lato, tratta dal software "Eclipse" dell'astrofilo Marco Menichelli, mostra il grafico del fenomeno e, in Tempo Universale, gli orari dei contatti principali tra il nostro satellite e la penombra e l'ombra terrestre.

A Senigallia la Luna sorgerà alle 15:26 T.U., quindi quando la fase di totalità sarà terminata, con il nostro satellite che si inoltra nella penombra della Terra.



Il 13, alle 18:30 T.U. il satellite Ganimede (il più brillante tra le lune galileiane), proietterà la sua ombra sulla coltre nuvolosa di Giove, in prossimità del suo polo Sud.

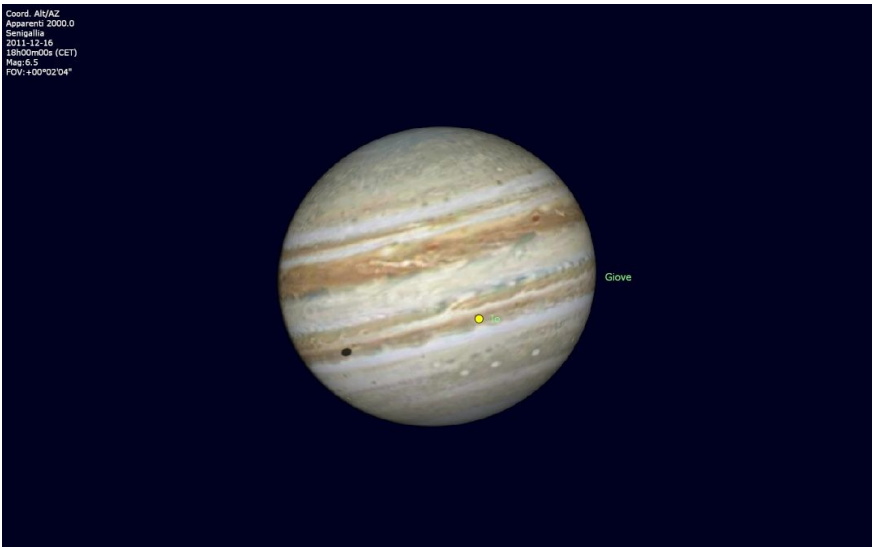


Nelle notti intorno al 14, attendiamo il picco massimo dello sciame delle Geminidi, associato all'asteroide (3200) Phaeton.

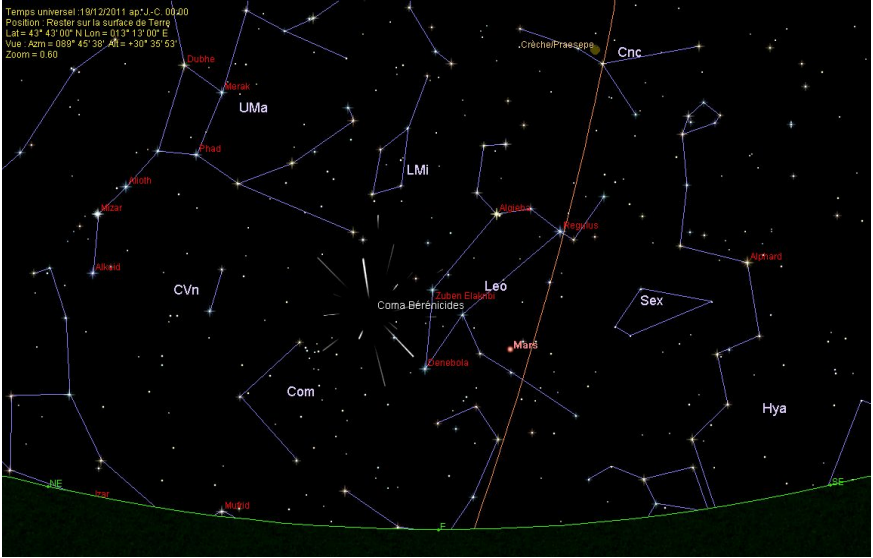
Con un radiante nelle vicinanze di Castore (a Geminorum, mag. +1.93, spettro A0), queste meteore penetrano nell'alta atmosfera terrestre alla velocità di 36 km./sec., con un tasso medio (ZHR) decisamente in calo, dato che in questi ultimi anni l'orbita dello sciame si sta allontanando dall'incrocio con l'orbita terrestre.



Il 15, alle 00:00 T.U. Io proietterà la sua ombra sulle nubi gioviane...



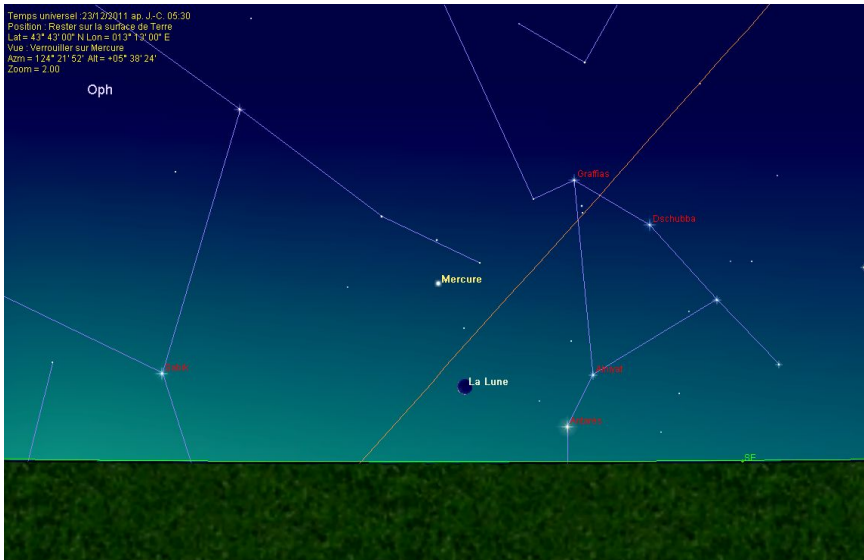
... fenomeno che si ripeterà il 16, alle 17:00 T.U., quando si assisterà pure al transito del satellite sul disco di Giove.



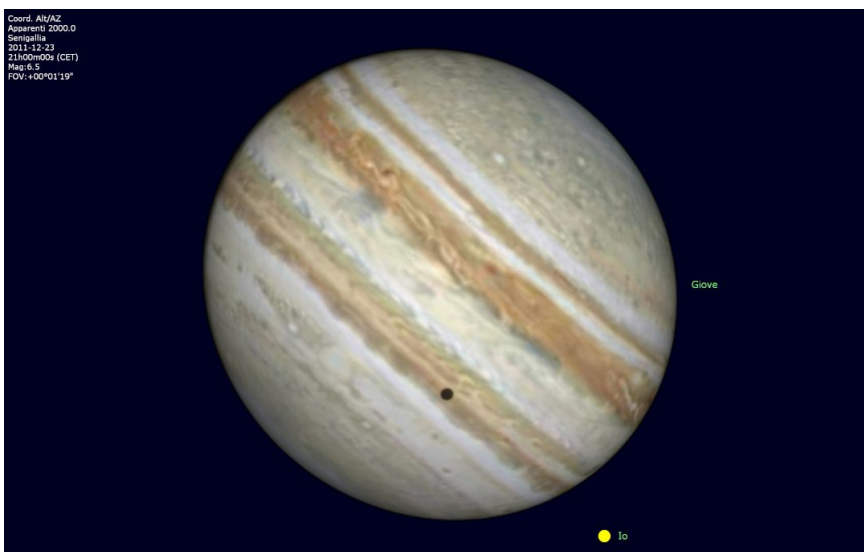
Nelle notti intorno al 19, la Terra sarà interessata dalla pioggia delle “Coma Berenici”. Questo sciame, con ZHR medio intorno a 5, penetra nell’atmosfera terrestre alla velocità di circa 65 km. /sec.

Piergiorgio Zucconi (N.A.S.A. Nuova Associazione Senigallia Astronomia)
 Note: Le cartine celesti sono state realizzate con i softwares “Redshift 6 Prestige”, “SkyMap 11 Pro”, “Cartes du Ciel 3.4” e “Eclipse 6.9”
 Tutti i tempi indicati sono in Tempo Universale.

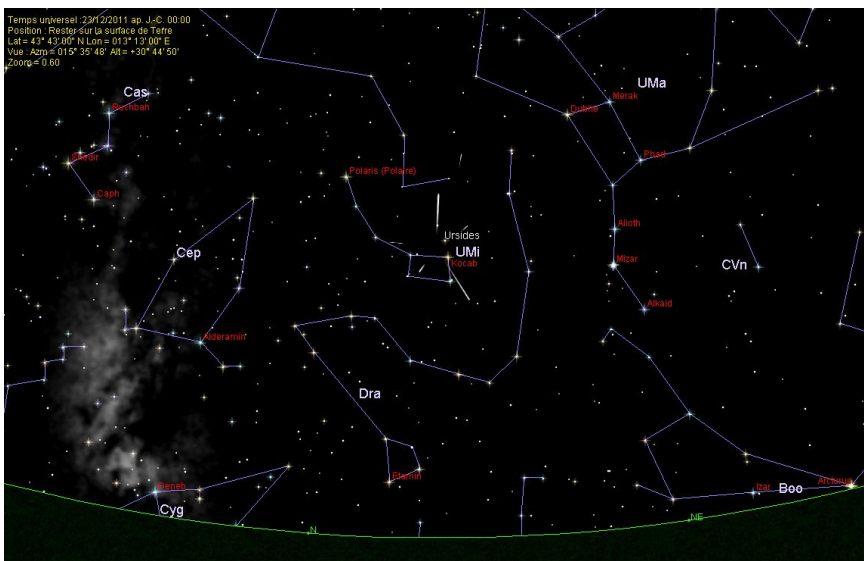




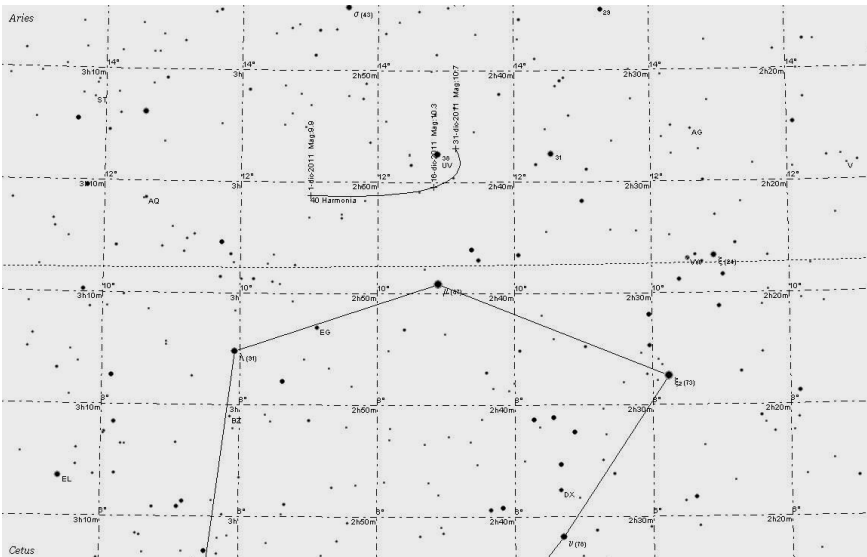
Il 23, alle 05:30 T.U. verso Sud-Est osserveremo il terzetto formato da Antares (α Scorpii, mag. +1.06, spettro M0), la Luna (mag. -5.4, fase 2.95%, calante), e Mercurio (mag. -0.4, fase 63.7%).



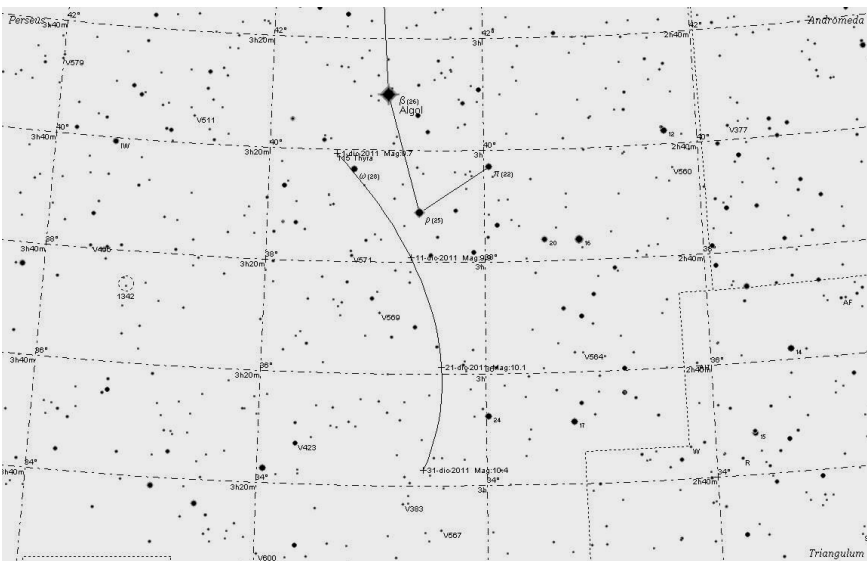
Nello stesso giorno, alle 20:00 T.U., ancora una volta Io provocherà un'eclisse solare sulle nubi di Giove.



Sempre intorno al 23 attendiamo lo sciame delle "Ursidi", meteore associate alla cometa periodica P/Tuttle. Penetrando nell'atmosfera terrestre alla velocità di circa 33 km./sec., presentano uno ZHR medio intorno a 20.



(40) Harmonia,
(H. Goldschmidt, 31/03/1856, Parigi),
Pure lui in Aries con mag. da +9.9 a
+10.7;



(115) Thyra,
(J. C. Watson, 06/08/1871, Ann
Arbor),
in Perseus con mag. da +9.7 a +10.4;